

|   |  |      |    |            |
|---|--|------|----|------------|
|  | Comune di CARATE BRIANZA   | C.C. | 31 | 31/03/2021 |
|   | <b>OGGETTO:</b><br>ISTITUZIONE DALL'01/01/2021 DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA EX ART. 1 COMMA DA 816 A 847 DELLA L. 160/2019 - APPROVAZIONE REGOLAMENTO. |      |    |            |

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta straordinaria 31/03/2021 convocata alle ore 20:15

A causa dell'eccezionalità determinata dall'emergenza epidemiologica Covid-19, la seduta si tiene in videoconferenza ai sensi del D.L. 17 marzo 2020 n. 18.

Risultano collegati in videoconferenza mediante l'utilizzo della piattaforma digitale "Go To Meeting", al momento dell'adozione della presente delibera:

|                   | Presenti |                                      | Presenti           |
|-------------------|----------|--------------------------------------|--------------------|
| 1 VEGGIAN LUCA    | SI       | 10 dei MOLINARI FAUSTO MINO GIACINTO | NO                 |
| 2 SCHENA MAURIZIO | SI       | 11 VILLA GABRIELE                    | SI                 |
| 3 POZZI SARA      | SI       | 12 PAOLETTI FRANCESCO GIOVANNI       | SI                 |
| 4 CESANA FABIO    | SI       | 13 NOVATI ANNA LISA                  | SI                 |
| 5 CHIN GIOVANNI   | SI       | 14 BAIO FEDERICA                     | NO                 |
| 6 NAVA LUIGI      | SI       | 15 SIRTORI GIAMPIERO                 | SI                 |
| 7 TORRENTE GAIA   | SI       | 16 RIVA LUCA                         | SI                 |
| 8 SCOTTI ALESSIA  | SI       | 17 PIPINO MARCO                      | NO                 |
| 9 TERRUZZI DAVIDE | SI       |                                      |                    |
|                   |          |                                      | Totale Presenti 14 |
|                   |          |                                      | Totale Assenti 3   |

Consiglieri presenti: 14

Consiglieri assenti: giustificati 2 (dei Molinari, Baio)  
ingiustificati 1 (Pipino)

Partecipano gli Assessori Comunali:

CAMESASCA CRISTINA, TERRANEO ALESSANDRO, FRIGERIO ELEONORA, FUMAGALLI GIOVANNI, FARINA IAN

Partecipa da remoto ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Generale Dott. IVAN RONCEN, il quale verifica la qualità del segnale video e audio e attesta la presenza da remoto dei componenti del Consiglio come sopra indicati. Verifica inoltre che la voce e l'immagine video dei Consiglieri collegati da remoto sia udibile e visibile in maniera chiara e distinta.

Il Presidente, SCHENA MAURIZIO constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**OGGETTO: ISTITUZIONE DALL'01/01/2021 DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA EX ART. 1 COMMA DA 816 A 847 DELLA L. 160/2019 - APPROVAZIONE REGOLAMENTO.**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Richiamato l'art. 52 del D. Lgs. 446/1996, confermato dall'art. 14 comma 6 D. Lgs. 23/2011, tramite il quale è conferita ai Comuni la potestà regolamentare in materia di tributi e altre entrate dell'Ente locale;

Precisato che il sopra citato art. 52 D. Lgs 446/1996 dispone al comma 1 che "i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti";

Preso atto che per effetto delle disposizioni contenute nella L. 160 del 27 dicembre 2019 – *legge di bilancio 2020* – all'art. 1 commi da 816 a 836, a decorrere dal 2021 è istituito dai Comuni, dalle Province e dalle Città Metropolitane il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, denominato d'ora in avanti *Canone Unico*, il quale è adottato in sostituzione delle imposte di seguito elencate:

- TOSAP – tassa per l'occupazione degli spazi e delle aree pubbliche;
- COSAP – canone per l'occupazione degli spazi e delle aree pubbliche;
- ICP - imposta comunale sulla pubblicità;
- DPA - diritti sulle pubbliche affissioni;
- CIMP – canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari;
- Art. 27 commi 7 e 8 C.D.S., di cui al D. Lgs. n. 285/1992 – limitatamente e alle strade di pertinenza dei Comuni e delle Province;

Preso atto, altresì, che il *Canone Unico* è comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;

Dato atto che ai sensi dell'art. 1 comma 847 L. 160/2019 sono abrogate le seguenti disposizioni normative:

- il capo I e il capo II del D. Lgs. n. 507/1993, in materia di revisione e armonizzazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei Comuni e delle Province, nonché della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a norma dell'art. 4 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, concernente il riordino della finanza territoriale;
- gli artt. 62 e 63 del D. Lgs. 446/1997 – in materia di istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali – e ogni altra disposizione in contrasto con tali norme;

Considerato che restano ferme le disposizioni inerenti la pubblicità in ambito ferroviario, quelle che disciplinano la propaganda elettorale e il capo II del D. Lgs. 507/1993 resta quale riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione degli spazi e aree pubbliche, che appartengono alle regioni, di cui all'art. 5 L. 281/1970 - Provvedimenti finanziari per l'attuazione delle Regioni a statuto ordinario - e all'art.8 del D. Lgs. 68/2011 - Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario;

Tenuto conto che in base all'art. 1 comma 821 della L.160/2019, all'interno del Regolamento al nuovo *Canone Unico*, approvato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 52 D. Lgs. 446/1997 devono essere indicati:

- a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni, all'installazione degli impianti pubblicitari;
- b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;
- c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;
- d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;
- e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;
- f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;
- g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;

- h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli artt. 20 commi 4 e 5 e 23 del Codice della Strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.”;

Considerato che, in attuazione degli obblighi imposti dalla L. 160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo *Canone Unico* patrimoniale in luogo dei prelievi che sono stati disciplinati dai seguenti Regolamenti Comunali e relative deliberazioni di approvazione delle tariffe:

- Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulle pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, approvato con la delibera del Consiglio Comunale n. 102 del 21/12/1987;
- Regolamento per le occupazioni di spazi e aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa, approvato con la delibera del Consiglio Comunale n. 37 del 06/05/1994;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 157 del 12.11.2020, relative alle tariffe ICP e DPA;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 158 del 12.11.2020, relative alle tariffe TOSAP;

Considerato, altresì, che ai sensi dell'art. 1 comma 817 della L. 160/2019 il Canone Unico patrimoniale è disciplinato dagli Enti, in modo tale da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal Canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe;

Vista la proposta di “Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale”, che si articola nei seguenti punti principali:

- CAPO I – Disposizioni di carattere generale;
- CAPO II – Esposizione pubblicitaria;
- CAPO III – Diritti sulle pubbliche affissioni;
- CAPO IV – Occupazioni di spazi ed aree pubbliche;
- CAPO V – Canone mercatale.

Constatata la necessità di istituire e disciplinare il *Canone Unico*, in modo da garantire gli equilibri di gettito in entrata, nei limiti della disciplina di legge che, nel definire un nuovo prelievo di natura patrimoniale, comporta i dovuti adeguamenti sulle singole fattispecie con l'obiettivo di mantenere il valore del canone dovuto analogo al livello di pressione impositiva raggiunta con il prelievo precedente;

Ritenuto di procedere all'approvazione del Regolamento del *Canone Unico* patrimoniale con decorrenza di applicazione delle disposizioni dal 1° gennaio 2021;

Richiamato l'art. 53 comma 16 L. 388/2000, come modificato dall'art. 27 comma 8 della L.448/2001, il quale prevede che “il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti n. 9 registrato al protocollo dell'Ente in data 29.03.2021;

Visti gli allegati pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000 così come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174 /2012;

Sentiti gli interventi registrati, che verranno trascritti su apposito resoconto, ai sensi dell'art. 36 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Con votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: presenti 14, votanti 14, favorevoli 14, contrari 0, astenuti 0;

#### **DELIBERA**

1. Di approvare, per i motivi di cui in premessa, l'istituzione del *Canone Unico* patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria di cui all'art. 1 commi 816 – 845 della L. 160/2019 – *legge di bilancio 2020*.
2. Di approvare contestualmente il “*Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale*”, nel testo allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

3. Di dare atto che il presente Regolamento entra in vigore e produce i suoi effetti a decorrere dal 1° gennaio 2021, a norma delle disposizioni citate in premessa.
4. Di demandare al Responsabile del Settore Affari Generali e Finanziario il compimento degli atti successivi conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente, ivi compresa la pubblicazione della presente variazione di bilancio nel sito internet dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".
5. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, con separata votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: presenti 14, votanti 14, favorevoli 14, contrari 0, astenuti 0.

**Il Presidente  
SCHENA MAURIZIO**

**Il Segretario Comunale  
Dott. IVAN RONCEN**

---